



Messaggio per la Giornata diocesana della scuola cattolica Domenica 29 ottobre 2017

Nella Nota pastorale sulla scuola cattolica del 15 settembre 2014, riportavo alcune parole di papa Francesco rivolte agli studenti il 7 giugno 2013. Le ripropongo ancora: “La scuola è uno degli ambienti educativi in cui si cresce per imparare a vivere, per diventare uomini e donne adulti e maturi, capaci di camminare, di percorrere la strada della vita. Come vi aiuta a crescere la scuola? Vi aiuta non solo nello sviluppare la vostra intelligenza, ma per una formazione integrale di tutte le componenti della vostra personalità”.

Ciò che il papa ha detto della scuola in genere, vale a maggior ragione per le scuole cattoliche. Disseminate su tutto il territorio diocesano, esse compiono un preziosissimo servizio alla società e all’uomo perché, fondandosi sulla visione cristiana dell’uomo, favoriscono e garantiscono la crescita e la formazione integrale della persona. L’insegnamento impartito ai bambini delle nostre scuole cattoliche (dell’infanzia, della materna, elementare, media e dei licei Sacro Cuore, delle Scienze umane e Almerici) è impregnato della luce di quella verità fondamentale che il Concilio ha richiamato quando ha scritto che “solamente nel mistero del Verbo incarnato trova vera luce il mistero dell’uomo. [...] Cristo, che è il nuovo Adamo, proprio rivelando il mistero del Padre e del suo amore svela anche pienamente l’uomo a se stesso e gli manifesta la sua altissima vocazione” (GS, 22). La luce di Cristo illumina dunque anche la scuola.

Incoraggio le Associazioni laicali, come la FISM e l’AGESC, a continuare la loro opera di sensibilizzazione e di formazione per favorire sempre più questa visione dell’uomo. Ai genitori che scelgono la scuola cattolica per i loro figli esprimo un riconoscente e calorosissimo ringraziamento per la testimonianza che offrono a tutta la comunità diocesana. Agli insegnanti delle nostre scuole mi sento di assicurare il sostegno convinto della Chiesa alla loro opera educativa.

Mi rivolgo infine ai sacerdoti, e in special modo ai parroci, perché la domenica 29 ottobre, proponano una riflessione sul valore della scuola cattolica, inseriscano nella preghiera della comunità l’intenzione per la scuola cattolica e divulgino, incoraggiando a partecipare, gli incontri che l’Ufficio diocesano per la pastorale scolastica propone. Mi riferisco ai due momenti formativi per gli Insegnanti (26 ottobre e 3 novembre), all’incontro di preghiera per i ragazzi delle nostre scuole cattoliche in Cattedrale il 27 ottobre.

Ricordando quanto i nostri vescovi hanno scritto negli orientamenti pastorali per il decennio 2010-2020, concludo questo messaggio affidandolo all’impegno di tutta la comunità diocesana: “La scuola cattolica costituisce una grande risorsa per il Paese. In quanto parte integrante della missione ecclesiale, essa va promossa e sostenuta nelle diocesi e nelle parrocchie, superando forme di estraneità o d’indifferenza e contribuendo a costruire e valorizzare il suo progetto educativo” (CEI, *Educare alla vita buona del vangelo*, n.48).

Con la mia benedizione.

+ Douglas Regattieri